

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI
SERVIZI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA
REALIZZAZIONE DI EVENTI DI
INFORMAZIONE E PROMOZIONE DEL PORTALE
DELL'INTEGRAZIONE**

**CAPITOLATO D'ONERI
E
DISCIPLINARE DI GARA**

**Allegato alla determina a contrarre
del 31 luglio 2013**

**CUP
I59G13000560007**

**CIG
5271103BCA**



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

CAPITOLATO D'ONERI

Art. 1 Quadro di riferimento

All'inizio del 2012 (fonte dati ISTAT) i cittadini stranieri non comunitari residenti in Italia ammontavano a più di 3 milioni e mezzo (3.637.724) con un'incidenza totale sulla popolazione italiana e comunitaria residente del 6% ed un incremento di circa 102 mila unità rispetto al 2011. Rispetto a questo dato si registra, tuttavia, una netta diminuzione di nuovi ingressi nel corso del 2011 pari a quasi il 40% rispetto ai nuovi permessi rilasciati nel corso del 2010 (con oltre il 65% di nuovi permessi per lavoro in meno rispetto all'anno precedente). Cresce la stabilità delle comunità straniere, sia per i ricongiungimenti familiari, sia per l'aumento della quota di soggiornanti di lungo periodo. Ormai quasi la metà dei cittadini non comunitari regolarmente presenti in Italia ha un permesso a tempo indeterminato: si tratta di 1.900.000 persone, il 52,1% del totale dei non comunitari regolarmente soggiornanti a fronte del 46,3% del 2011.

I lavoratori stranieri presenti sul territorio nazionale, secondo gli ultimi dati disponibili (ISTAT 2012) sono ca. 2.334.000 e rappresentano un decimo della forza lavoro nazionale, rivelandosi fondamentali per i diversi comparti produttivi e per il mercato occupazionale nazionale.

Dei 3.637.724 stranieri non comunitari regolarmente soggiornanti nel territorio italiano le 10 cittadinanze prevalenti sono Marocco, Albania, Cina, Ucraina, Filippine, Moldavia, India, Tunisia, Egitto e Perù. Di questi, 2,3 milioni risiedono nel Nord del Paese (65%), mentre nel Centro (23%) e nel Mezzogiorno (12%) risiedono poco più di un terzo dei cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti.

Nell'ottica di comprendere le dinamiche evolutive delle diverse cittadinanze non comunitarie presenti in Italia, questa Amministrazione ha promosso una collana editoriale di "Rapporti annuali sulle principali comunità straniere presenti in Italia" (disponibili sul Portale dell'Integrazione) che hanno come obiettivo prioritario quello di osservare e descrivere il complesso panorama migratorio che interessa il nostro Paese e, con esso, le dinamiche ed i percorsi di inserimento dei cittadini migranti, prendendo in considerazione una serie di dimensioni che attestano il progressivo e strutturale consolidamento della presenza nel territorio italiano di alcune cittadinanze rispetto ad altre. Per ogni singola comunità descritta, i rapporti, evidenziano le caratteristiche socio-demografiche, le dinamiche di ingresso in Italia e la condizione occupazionale. I primi dieci rapporti pubblicati riguardano le comunità Filippina, Marocchina, Tunisina, Albanese, Moldava, Ucraina, Egiziana, Srilankese, Peruviana ed Ecuadoriana.

In tale contesto il Piano per l'integrazione "Identità e Incontro", adottato dal Consiglio dei Ministri in data 10.6.2010, individua le principali linee di azione e gli strumenti da adottare al fine di promuovere un efficace percorso di integrazione delle persone immigrate: secondo il citato Piano, la realizzazione di un portale istituzionale si pone come fondamentale strumento di integrazione, che consente agli immigrati di accedere alle reti di servizio, consulenza e orientamento a livello locale e costituisce luogo di raccolta e scambio delle buone pratiche promosse a livello territoriale.

In attuazione di tale indirizzo, questa Direzione ha costruito e implementato il **Portale dell'Integrazione** (www.integrazionemigranti.gov.it), in collaborazione con il Ministero dell'Interno, con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e del Ministro dell'Integrazione. Il Portale intende favorire l'accesso a tutti i servizi offerti sul territorio, assicurando una corretta informazione dei cittadini stranieri quale presupposto per facilitare la loro integrazione nella società italiana.

La fase di start up del Portale è stata finanziata attraverso le risorse del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi, relativamente alla programmazione 2010 e 2011 del fondo medesimo.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2013 emanata dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 19.3.2013 prevede l'implementazione del Portale dell'Integrazione, che consente lo sviluppo di una rete di comunicazione tra gli operatori sociali e le pubbliche amministrazioni, al fine di agevolare l'accesso ai servizi da parte della popolazione immigrata e di permettere il monitoraggio degli interventi istituzionali, come pure delle buone pratiche.

Il progetto "**Portale Integrazione Migranti: Vivere e Lavorare in Italia**" si inserisce nell'ambito dell'azione 4 "Informazione, comunicazione e sensibilizzazione" del programma annuale 2012 del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi Terzi (FEI), approvato con la Decisione della Commissione Europea del 15 maggio 2012, C (2012) 3117, ed ammesso al finanziamento con decreto del 23 aprile 2013 del Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità Responsabile del FEI.

L'intervento che questa Amministrazione intende promuovere risponde alle priorità fissate nell'Agenda europea per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi con particolare riferimento alla "integrazione tramite la partecipazione". A tal proposito, la Commissione invita gli Stati membri a "dare ai migranti gli strumenti per conoscere i valori fondamentali dell'Unione e degli Stati membri", oltre che a "favorire il coinvolgimento dei rappresentanti dei migranti, donne comprese, nell'elaborazione e nell'attuazione delle politiche e dei programmi di integrazione". D'altro canto, per la natura stessa che riveste il Portale dell'Integrazione, con il presente intervento si accoglie un'altra delle priorità fissate nell'Agenda, ossia il coinvolgimento attivo delle autorità locali, attuando un autentico approccio di definizione e condivisione degli interventi di integrazione dal basso. Difatti, si intende proseguire nel percorso di ampliamento della rete degli enti che operano a favore dei migranti con la partecipazione delle associazioni degli stranieri, per le quali sono previste attività specifiche di seguito illustrate in dettaglio. Il Portale sarà dunque rafforzato nel suo essere lo strumento privilegiato di informazione, diffusione e condivisione delle informazioni e dei servizi per l'integrazione disponibili sul territorio e il luogo di incontro e confronto degli stakeholder.

I dati statistici sopra riportati, infatti, confermano la necessità di investire su prospettive di integrazione reale come definita dall'art. 4 bis del D.Lgs. 286/1998 Testo Unico in materia di immigrazione: "[...] si intende con integrazione quel processo finalizzato a promuovere la convivenza dei cittadini italiani e di quelli stranieri, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana, con il reciproco impegno a partecipare alla vita economica, sociale e culturale della società".

La realizzazione di una piena integrazione sociale degli stranieri richiede, quale processo bidirezionale che coinvolge tanto i migranti quanto la società di accoglienza, infatti, il massimo grado di interazione e sinergia tra attori coinvolti, nel rispetto del principio di sussidiarietà verticale e orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione e del principio di leale collaborazione e in ossequio alle priorità fissate dall'Agenda europea per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi.

Durante la fase di avvio del Portale sono stati coinvolti, a fini sperimentali, oltre 600 stakeholder tra enti territoriali e enti del privato sociale sensibilizzati sul tema ed invitati ad animare la rete dei servizi veicolando gli strumenti e le politiche attive sul territorio per migliorare l'integrazione sociale degli stranieri.

Al fine di rafforzare tali attività l'Amministrazione procedente intende conseguire l'obiettivo generale di sostenere il processo di integrazione degli stranieri attraverso il Portale quale strumento di facilitazione per l'accesso ai servizi che vengono offerti sul territorio nazionale.

Gli obiettivi specifici dell'intervento sono:

- promuovere la partecipazione attiva dei migranti e delle loro associazioni nella società di accoglienza;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

- qualificare la presenza delle associazioni di migranti operanti sul territorio nazionale e delle relative attività all'interno del Portale al fine dell'implementazione dell'offerta dei servizi disponibili.

Art. 2 Oggetto del servizio

Il presente capitolato ha per oggetto l'acquisizione di servizi finalizzati a sostenere, su tutto il territorio nazionale, il processo di integrazione degli stranieri:

- mediante la qualificazione e la promozione del Portale dell'Integrazione, quale strumento in grado di rafforzare la rete dei soggetti istituzionali, migliorando il coinvolgimento delle associazioni di immigrati e rendendo maggiormente accessibili i servizi dalle stesse erogati;
- attraverso attività mirate di animazione territoriale, in grado di promuovere la partecipazione attiva dei migranti e delle loro associazioni nella società di accoglienza, giungendo anche ad un'analisi condivisa ed approfondita delle rispettive istanze e bisogni.

Coerentemente con quanto esplicitato nel quadro di riferimento, di cui all'art. 1, il servizio dovrà articolarsi nelle seguenti linee di attività:

1) Azione 1: Mappatura delle associazioni di stranieri

In considerazione delle priorità fissate a livello comunitario e nazionale in ordine alla partecipazione attiva dei migranti nella formulazione delle politiche e degli interventi di integrazione, si richiede di realizzare una mappatura capillare sulla presenza, la tipologia, la composizione e gli ambiti di attività delle associazioni di cittadini stranieri presenti su tutto il territorio nazionale, tenendo in considerazione la particolare concentrazione di determinate cittadinanze in specifici territori.

L'intervento dovrà essere orientato a colmare due criticità oggi riscontrabili a livello nazionale:

- a. l'inesistenza di un profilo condiviso di "associazione di migranti". Tale aspetto si riflette nell'estrema disomogeneità delle normative regionali, che stabiliscono criteri definitivi e di qualificazione molto eterogenei, fissando requisiti diversi per l'iscrizione agli albi, elenchi o registri istituiti;
- b. l'esistenza di una pluralità di mappature, realizzate in alcuni contesti regionali, condotte con metodologie e basate su criteri non comparabili, che rendono difficile, e comunque parziale, la ricostruzione di un quadro nazionale aggiornato e sistematico, in grado di censire le associazioni composte e/o guidate da stranieri. D'altro canto, le ricerche sul tema (anche le più recenti) lamentano l'assenza di ricognizioni sistematiche di livello nazionale, pur evidenziando la scarsa capacità, da parte di questa tipologia di associazioni, di interagire con le amministrazioni nazionali e locali e la difficoltà a rispettare i requisiti oggettivi per l'iscrizione ai registri nazionali, regionali o comunali delle associazioni di volontariato e/o di promozione sociale piuttosto che al registro nazionale degli enti che svolgono attività a favore dei migranti (ex art. 52 del D.P.R. n. 394/1999 e s.m.i.).

La predetta mappatura dovrà essere svolta partendo dalle informazioni relative alle associazioni di migranti contenute in registri e/o albi pubblici statali, regionali e locali. Dovrà poi prendere in considerazione gli istituti partecipativi previsti dalla normativa statale e regionale (Consigli Territoriali per l'Immigrazione, Consulte Regionali e locali per gli immigrati). Dovrà inoltre rilevare quell'ulteriore parte dell'associazionismo che, pur non trovando espressione nelle sedi e negli organismi suindicati, è comunque attivo nel territorio di riferimento.

La metodologia individuata deve essere in grado, anche attraverso il contatto con le associazioni del privato sociale del territorio, di fornire un quadro esaustivo della presenza dell'associazionismo straniero.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

Le attività che dovranno essere realizzate nell'ambito dell'azione 1 si articolano come segue:

1. Definizione, di concerto con la stazione appaltante, di un profilo condiviso applicabile alle associazioni di cittadini stranieri, in grado di qualificarle in maniera omogenea, identificandone criteri, requisiti, presupposti e standard a livello nazionale.
2. Realizzazione di una mappatura capillare delle associazioni di stranieri presenti sul territorio nazionale, attraverso la raccolta, sistematizzazione, verifica e messa a disposizione di un dataset minimo di informazioni che dovrà includere:
 - Anagrafica:
 - Denominazione legale
 - Sede legale ed eventuali sedi operative
 - Referente dell'associazione e relativi contatti (tel, fax, cellulare, mail)
 - Eventuale sito web
 - Tipologia dell'associazione (monoetnica, multietnica, ...)
 - Aspetti giuridici: forma giuridica (associazione di fatto, associazione di volontariato, associazione di promozione sociale, ...), eventuale personalità giuridica, iscrizione ad albi o registri.
 - Insediamento sul territorio (ambito comunale/provinciale/regionale/nazionale)
 - Composizione (numero di iscritti, paese di origine, nazionalità prevalente, genere, ...)
 - Origine ed operato:
 - anno di costituzione
 - finalità dell'associazione
 - ambiti di intervento (secondo la classificazione utilizzata nel Portale dell'Integrazione: Lingua Italiana, Casa, Minori stranieri, Lavoro, Salute, Mediazione Interculturale)
 - servizi erogati: tipologia delle prestazioni e modalità di accesso
 - Principali stakeholder di riferimento (associazioni del privato sociale, altre associazioni, pubbliche amministrazioni, ...)
 - Natura delle proprie fonti di finanziamento: fondi pubblici (europei, statali, regionali, locali) fondi privati, autofinanziamento.

Nella gestione dell'intervento dovranno essere previste almeno tre distinte modalità di raccolta dati:

- a) indagine documentale di secondo livello, da attuarsi attraverso l'analisi di ricerche, base dati, albi, registri ed ogni altra fonte informativa utile;
- b) interlocuzione diretta dell'aggiudicatario con le associazioni di migranti ed altre organizzazioni del privato sociale, secondo modalità che potranno essere anche multicanale: intervista telefonica, invio di questionari, incontri, ...
- c) predisposizione di uno spazio web accessibile alle associazioni e fruibile in autocompilazione, nel quale ogni organizzazione interessata potrà inserire i dati di propria competenza. Tale modalità presuppone un'azione informativa preliminare, le cui modalità dovranno essere esplicitate nell'ambito del piano operativo di mappatura.

Entro 30 giorni, decorrenti dalla comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto di cui al successivo articolo 4, il soggetto aggiudicatario dovrà sottoporre alla preventiva validazione della stazione appaltante il piano operativo della mappatura e tutti gli strumenti di rilevazione previsti per la realizzazione dell'indagine.

I dati acquisiti dovranno essere consolidati, sistematizzati, verificati e resi disponibili secondo un tracciato informatico compatibile con il Portale dell'integrazione per



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

implementare una nuova sezione del Portale medesimo dedicata all'associazionismo degli stranieri.

3. Predisposizione di un report di mappatura, che fornisca indicazioni quantitative e qualitative in merito al fenomeno dell'associazionismo degli stranieri in Italia, esplicitando le metodologie e gli strumenti utilizzati per la realizzazione dell'indagine. Il predetto report sarà pubblicato sul Portale dell'Integrazione.

Sulla base dei risultati conseguiti e delle criticità riscontrate, l'aggiudicatario dovrà garantire la trasferibilità del modello elaborato, attraverso la standardizzazione delle soluzioni operative, dei metodi e degli strumenti elaborati. Dovranno a tal fine essere formulate indicazioni operative in merito a metodologie, approcci, strumenti, soluzioni tecniche ed organizzative adottabili per replicare nel tempo la mappatura, garantendo l'integrazione e l'aggiornamento sistematico delle informazioni acquisite nel corso dell'attività precedente.

- 2) Azione 2: Organizzazione e realizzazione di almeno 10 incontri territoriali con le comunità e le associazioni di migranti

Sulla base della mappatura delle associazioni oggetto dell'azione 1 e dei report sulle principali comunità straniere presenti in Italia, citati in premessa, il soggetto aggiudicatario dovrà realizzare **almeno 10 incontri** su tutto il territorio nazionale, al fine di rilevare le esigenze ed i bisogni delle comunità interessate, anche attraverso il coinvolgimento e la partecipazione delle rappresentanze diplomatiche dei Paesi d'origine dei migranti. Gli incontri devono essere "monoetnici", uno per ogni comunità di stranieri, da svolgersi nel territorio in cui la presenza della comunità è numericamente più incidente. Agli incontri dovranno essere invitate altresì le rappresentanze di altre comunità di stranieri che hanno una presenza numericamente significativa sul medesimo territorio.

Per una più efficace attuazione degli interventi di assistenza e integrazione sociale degli stranieri, sarà inoltre indispensabile coinvolgere i Consigli Territoriali per l'Immigrazione, in ragione delle competenze loro assegnate dalla normativa nazionale, nonché le consultazioni Regionali e locali per gli immigrati, ove presenti.

Nell'ambito dell'azione 2, dovranno essere erogate le seguenti prestazioni:

- 1) Pianificazione Operativa degli incontri.

Il soggetto aggiudicatario dovrà sottoporre alla preventiva validazione dell'Amministrazione procedente il piano operativo dell'intervento, che dovrà essere prodotto entro 60 giorni decorrenti dalla comunicazione di cui al successivo articolo 4.

Tale attività dovrà esplicitare, nello specifico:

- a. il logo, lo slogan e la visual identity degli incontri;
- b. le comunità destinatarie dell'intervento;
- c. le sedi di svolgimento delle attività;
- d. le modalità e gli strumenti utilizzati per assicurare il coinvolgimento dei partecipanti, in considerazione dei requisiti sopra esposti;
- e. gli obiettivi, i contenuti e l'articolazione degli incontri;
- f. le metodologie adottate per assicurare la partecipazione attiva dei destinatari ed i nominativi delle diverse professionalità coinvolte.

Ogni scelta compiuta dovrà essere adeguatamente motivata.

- 2) La gestione di un'azione di promozione preliminare, da realizzarsi attraverso l'utilizzo di diversi canali di comunicazione (internet, mailing, distribuzione di materiale informativo e pubblicitario, contatti con le associazioni mappate,).

- 3) L'organizzazione di almeno 10 incontri, rivolti a:

- a. rappresentanti delle associazioni di cittadini stranieri;
- b. rappresentanti delle Ambasciate e dei Consolati;
- c. referenti dei Consigli territoriali per l'immigrazione e di altri soggetti competenti in materia.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

Per ogni incontro dovrà essere stimato un numero minimo di partecipanti pari a 100 unità.

Gli incontri dovranno essere organizzati strutturando setting partecipativi (prevedendo anche la possibilità di organizzare lavori in piccoli gruppi), in grado di assicurare il coinvolgimento attivo degli intervenuti e dovranno essere articolati in tre fasi:

- a. Presentazione degli strumenti.
 - Architettura, contenuti e servizi del Portale dell'Integrazione;
 - registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati (ex art. 52 del D.P.R. n. 394/1999 e s.m.i.) e condizioni per l'iscrizione;
 - rapporto annuale sulla comunità straniera di riferimento
- b. Rilevazione dei fabbisogni.

Questa fase risulta fondamentale per far emergere, raccogliere e sistematizzare le istanze ed i bisogni delle comunità di stranieri. Le attività potranno prevedere l'utilizzo di metodologie complementari (focus group, workshop, somministrazione di questionari), che dovranno essere esplicitate in sede di offerta tecnica.
- c. Eventi.

Ogni incontro dovrà essere accompagnato da momenti di socializzazione culturale, musicale, gastronomica, sportiva che dovranno favorire la massima partecipazione di cittadini stranieri e italiani.

I servizi che dovranno essere assicurati dall'aggiudicatario includono:

- a. gestione degli aspetti organizzativi dell'evento (logistica, segreteria, gestione inviti);
- b. pianificazione dei contenuti, declinazione del tema dell'evento rispetto ai singoli interventi in agenda e messa a disposizione di relatori e di professionalità qualificate per la gestione delle diverse fasi di lavoro programmate;
- c. elaborazione della documentazione utile alla promozione dell'evento (comunicati stampa, articoli per newsletter) ed alla diffusione dei contenuti sul web (sito internet della stazione appaltante e altri siti indicati dalla medesima), nonché su ulteriori canali di veicolazione locali più idonei al raggiungimento degli stakeholder;
- d. comunicazione, diffusione e promozione mirate di ciascun incontro presso gli stakeholder territoriali (pubblici e privati);
- e. organizzazione logistica degli incontri: individuazione e allestimento della sede con la strumentazione tecnica necessaria al buon esito degli stessi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: amplificazione, videoproiettore, schermo, collegamento internet, ecc...)
- f. light lunch;
- g. infopackage per i partecipanti;
- h. messa a disposizione di spazi e strumenti utili ad integrare la mappatura di cui all'azione 1 con dati relativi ad associazioni non censite;
- i. predisposizione di report analitici, per ogni singolo incontro, dai quali risultino le principali osservazioni emerse dai partecipanti.

Al fine di garantire la partecipazione delle donne agli incontri e agli eventi, sarà considerato elemento premiale in sede di valutazione l'organizzazione di servizi di conciliazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: babysitteraggio, ludoteca..)

- 4) Realizzazione di un video della durata minima di 30 min., che documenti le esperienze gestite e le principali testimonianze emerse nel corso degli incontri. La traccia dovrà essere condivisa con l'Amministrazione procedente e potrà includere anche video-



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

interviste a policy e decision maker e testimoni privilegiati, realizzate anche fuori dal contesto degli incontri.

5) Predisposizione di un report finale

Alla scadenza del termine finale di durata del servizio indicato al successivo articolo 4, il soggetto aggiudicatario dovrà fornire all'Amministrazione procedente un report finale contenente i risultati dell'intervento, elaborato secondo una metodologia analitica, atta a rilevare i punti di forza e le eventuali aree di criticità dell'intervento. Il documento dovrà inoltre sistematizzare i principali aspetti emersi dalle associazioni di migranti nel corso degli incontri, in termini di rappresentazioni sociali, bisogni, istanze e possibili strumenti di risposta. Lo stesso report sarà pubblicato sul Portale dell'Integrazione.

Tutte le prestazioni dovranno essere rese dall'aggiudicatario in stretto raccordo con l'Amministrazione appaltante, nell'osservanza delle direttive da quest'ultima indicate, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi esplicitati.

Nello svolgimento delle diverse attività e nella produzione degli output previsti, dovrà essere privilegiato l'impiego di materiale nel rispetto della sostenibilità ambientale.

Ai fini di una corretta ed efficace implementazione del servizio, l'offerta tecnica dovrà evidenziare la capacità dell'offerente di garantire:

1. un'adeguata e capillare copertura di tutto il territorio nazionale, nello svolgimento delle diverse attività programmate;
2. l'immediata cantierabilità di tutte le prestazioni previste. Con tale termine si intende la possibilità di tempestivo avvio delle azioni/iniziative programmate, sussistendo tutte le condizioni tecniche, operative e di contesto in grado di assicurarne l'implementazione.

Art. 3 Gruppo di lavoro

Il servizio dovrà essere erogato con esclusiva organizzazione, responsabilità e rischio del soggetto aggiudicatario, il quale opererà con diligenza e tempestività nello svolgimento di tutte le attività di sua competenza.

Per l'erogazione del servizio, il soggetto aggiudicatario sarà tenuto a costituire un gruppo di lavoro, la cui composizione deve essere coerente con le esigenze espresse nel presente capitolato e garantire il principio delle pari opportunità. A pena di esclusione, nel gruppo di lavoro dovrà essere assicurata la presenza di professionalità idonee a garantire all'Amministrazione procedente l'elevata qualità del servizio oggetto del presente capitolato. A tal fine, all'interno del gruppo di lavoro dovranno necessariamente essere presenti le seguenti figure professionali:

- ▶ n. 1 esperto con funzioni di direzione scientifica, con almeno 10 anni di esperienza lavorativa in attività di ricerca sociale nel settore dell'immigrazione;
- ▶ n. 1 esperto con almeno 5 anni di esperienza lavorativa maturata in attività di ricerca operativa, statistica e rilevazione dati;
- ▶ n. 1 esperto con almeno 10 anni di esperienza lavorativa nella progettazione ed organizzazione di eventi di promozione culturale;
- ▶ n. 1 esperto con almeno 5 anni di esperienza lavorativa nella gestione di eventi di promozione culturale.

L'impegno lavorativo degli esperti senior non potrà essere inferiore ad 1/3 del totale delle giornate/uomo offerte per la prestazione del servizio.

Il proponente dovrà garantire che la composizione del gruppo di lavoro presentata in sede di gara rimanga invariata, in caso di aggiudicazione dell'appalto, per tutta la durata del servizio di cui al successivo articolo 4. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione appaltante in presenza di giustificate cause.

Art. 4 Durata del servizio

Le attività oggetto del servizio avranno una durata massima di 6 mesi a decorrere dalla comunicazione di avvenuta registrazione, da parte dei competenti organi di controllo, del decreto di approvazione del contratto e, comunque, dovranno concludersi entro il 30 giugno 2014.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui all'art. 57 comma 5, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per una durata non superiore a 6 mesi e per un importo non superiore al corrispettivo aggiudicato. Tale facoltà potrà essere esercitata in assenza di gravi inadempienze o violazioni degli obblighi assunti da parte dell'aggiudicatario dell'appalto, permanendo la capacità tecnica ed economica dello stesso.

Art. 5 Corrispettivo del servizio

Il corrispettivo globale massimo relativo alla prestazione dei servizi descritti al precedente articolo 2, da considerarsi ad ogni effetto anche quale base d'asta per la presente procedura, ammonta ad **€ 289.000,00 (duecentottantanovemilaeuro/00)**, IVA esclusa, a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi – Programma annuale 2012.

L'importo offerto dall'aggiudicatario – uguale o inferiore al prezzo a base d'asta sopra indicato, non essendo ammesse offerte in aumento – resterà invariato per tutta la durata del servizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 commi 1,2, 3 e 5 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., non sussiste l'obbligo di elaborazione del D.U.V.R.I. in quanto gli oneri di sicurezza per i rischi da interferenza sono pari a zero.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo suindicato, il contraente espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art.11 del R.D. 08/11/1923, n. 2440, e dall'art. 120 del R.D. 23/5/1924, n. 827.

Art. 6 Subappalto

Il subappalto è ammesso, nei limiti del 30% dell'importo contrattuale, ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della stazione appaltante delle prestazioni subappaltate.

Si precisa, peraltro, che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, alle seguenti condizioni:

- il concorrente all'atto dell'offerta deve indicare analiticamente le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- l'aggiudicatario (appaltatore) deve depositare presso la stazione appaltante copia autentica del contratto di subappalto almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'appaltatore deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 118, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

dell'articolo 2359 cod. civ. con l'impresa subappaltatrice, anche alla luce della legge 20 novembre 2009, n. 166;

- con il deposito del contratto di subappalto l'appaltatore deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dal bando di gara, dal presente capitolato e dalla normativa vigente, per lo svolgimento delle attività a lui affidate, nonché la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 38 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006;
- che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

Gli eventuali contratti tra l'appaltatore e l'impresa subappaltatrice dovranno contenere, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e ss. della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006. È, in particolare, fatto obbligo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 118 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, di trasmettere all'Amministrazione, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In caso di mancata trasmissione delle fatture nel predetto termine, l'Amministrazione sospende il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

Art. 7 Garanzia provvisoria

A garanzia di tutte le obbligazioni derivanti dalla partecipazione alla presente gara, i partecipanti dovranno costituire una garanzia provvisoria in favore dell'Amministrazione per un valore pari al 2% del prezzo posto a base di gara, secondo le modalità, i termini e le condizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

La garanzia provvisoria potrà essere ridotta del 50% per i partecipanti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006. Per fruire di tale beneficio, il concorrente è tenuto a segnalare in sede di partecipazione alla gara il possesso del requisito e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di costituendo R.T.I. e/o Consorzio ordinario, il beneficio della riduzione della garanzia potrà essere riconosciuto solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste.

La garanzia deve prevedere la propria validità per 180 giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione dell'offerta.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario verrà restituita dopo l'avvenuta dimostrazione della costituzione della garanzia definitiva. Le garanzie provvisorie dei concorrenti non aggiudicatari saranno restituite nei termini previsti dall'art. 75 comma 9 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 8 Garanzia definitiva

A garanzia dell'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni che saranno assunte in sede contrattuale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, l'aggiudicatario dovrà prestare una garanzia fideiussoria pari al 10% del corrispettivo contrattuale, al netto dell'IVA.

La suddetta fideiussione dovrà essere rilasciata da parte di un istituto bancario o da parte di un intermediario finanziario non bancario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dovrà valere sino al completo assolvimento degli obblighi contrattuali.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta.

L'importo della garanzia sarà ridotto del 50% nel caso in cui l'aggiudicatario sia in possesso della certificazione di qualità, ex art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, da comprovarsi mediante produzione della relativa documentazione precedentemente alla stipula del contratto. Si precisa che in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.

La garanzia fideiussoria sarà svincolata alla fine del rapporto contrattuale, previo accertamento sia della regolare esecuzione del servizio di cui al precedente art. 2 che della regolare osservanza, da parte del soggetto aggiudicatario, degli obblighi contributivi ed assicurativi.

La mancata costituzione della garanzia in questione determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. da parte dell'Amministrazione, che aggiudicherà il servizio, per l'effetto, al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 9 Stipula del contratto e spese contrattuali

La stipula del contratto con il soggetto aggiudicatario del servizio avverrà in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'Amministrazione, previa acquisizione della documentazione e delle certificazioni previste dal bando di gara, dal presente capitolato e dalla normativa vigente con particolare riferimento alla documentazione antimafia.

Qualora l'aggiudicatario non dovesse presentarsi per la stipula del contratto e/o non avesse provveduto alla consegna dei documenti sopra indicati, sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione. Per effetto di tale inadempienza, l'Amministrazione procedente avrà la facoltà di aggiudicare il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

Tutte le spese legate alla stipula del contratto, comprensive dell'imposta di bollo e di registrazione, sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 10 Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto verrà corrisposto a cadenza bimestrale posticipata, dietro presentazione della seguente documentazione:

- una relazione sullo stato avanzamento lavori (SAL) sottoscritta dal legale rappresentante, contenente la descrizione delle attività realizzate nel periodo di riferimento, così come articolate nell'ambito dell'offerta tecnica e del piano operativo;
- l'elenco dei documenti prodotti, con le relative lettere di trasmissione alla Amministrazione;
- una tabella contenente l'indicazione delle giornate/uomo impiegate, per ciascuna professionalità indicata in sede di offerta (coordinatore, senior, junior ecc.) e l'avanzamento delle prestazioni in relazione a quanto previsto nella stessa offerta economica;
- fattura, redatta nei modi di legge e regolarmente datata e numerata. La stessa dovrà inoltre contenere le seguenti indicazioni:
 - a) riferimento al "Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi – Annualità 2012"
 - b) estremi identificativi del contratto (data e numero di repertorio);
 - c) numero CUP: I59G13000560007;
 - d) Numero CIG: 5271103BCA;
 - e) arco temporale di riferimento del SAL;
 - f) importo (distinto in corrispettivo netto ed IVA).

Il pagamento di ciascuna fattura sarà disposto, previa positiva verifica della regolare esecuzione del servizio, del corretto assolvimento degli obblighi contributivi e previdenziali



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

nonché, ove previsto, previa verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, entro trenta giorni successivi alla data di ricevimento delle stesse, mediante accreditamento sul conto corrente bancario intestato all'affidatario.

Con il prezzo offerto, il soggetto aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte. In caso di Raggruppamenti i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore del capogruppo, restando del tutto estranea l'Amministrazione ai rapporti intercorrenti tra i Soggetti componenti il Raggruppamento.

Il soggetto aggiudicatario assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt.3 e ss. della L. 13.8.2010, n.136, e s.m.i, anche in relazione ad eventuali subappaltatori.

Art. 11 Penalità e risoluzione anticipata del rapporto contrattuale

Qualora l'affidatario esegua la prestazione in modo non conforme alle disposizioni contrattuali o all'offerta economica, ovvero nel caso di mancato rispetto delle direttive e delle prescrizioni dell'Amministrazione, quest'ultima inviterà in forma scritta l'affidatario a conformarsi, assegnando un termine non superiore a quindici giorni. Decorso tale termine, qualora l'affidatario non abbia provveduto conformarsi a quanto prescritto, l'Amministrazione potrà procedere all'applicazione delle seguenti penali a carico dell'affidatario:

Tipo inadempienza	Penale	Numero di inadempienze soggetto a raddoppio di penale	Massimo di inadempienze consentito
Rilevanti difformità rispetto alle specifiche tecniche proposte in sede di offerta e previste nel capitolato	€ 2.000,00 Ad evento	Maggiori di 2	4
Parziale realizzazione di un prodotto/attività previsto	€ 4.000,00 Ad evento	Maggiori di 2	4
Ingiustificato ritardo nella realizzazione di un'attività/prodotto previsti	0,1% dell'importo, come ricavabile dal Budget finanziario dettagliato nell'offerta economica, relativo alla specifica area di attività, per ogni giorno di ritardo.	Maggiore di 1	4

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non applicare le penali di cui sopra qualora l'affidatario dimostri che il ritardo o l'inadempimento dipende da atti o fatti al medesimo non imputabili.

Superato il limite massimo di inadempienze consentito, quantificato nella tabella soprastante in relazione a ciascuna fattispecie, è in facoltà dell'Amministrazione procedere, ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile, alla risoluzione di diritto del contratto, salvo comunque ogni diritto all'ulteriore risarcimento del danno.

L'Amministrazione ha altresì facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.: nei casi di:

- dolo e colpa grave nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

- arbitraria sospensione e/o interruzione del servizio da parte dell'aggiudicatario;
- mancato adempimento agli obblighi di legge in materia di tutela e sicurezza dei propri lavoratori;
- cessazione dell'azienda o di ramo di azienda, di cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore;
- cessione di contratto;
- esecuzione di parte del servizio in subappalto non autorizzato;
- violazione degli obblighi derivanti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la stipula del contratto;
- applicazione di penali che superino il 10% dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA.

In tutti questi casi, l'Amministrazione ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'affidatario e, conseguentemente, di procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Qualora il contratto pervenga a risoluzione per inadempimento dell'affidatario, lo stesso sarà tenuto al risarcimento della spesa necessaria all'Amministrazione per conseguire da terzi l'espletamento dei servizi oggetto della presente convenzione, salvo comunque l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno prodotto.

Art. 12 Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera

L'aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale utilizzato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato ad osservare scrupolosamente la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'aggiudicatario è obbligato a garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento del servizio anche per le attività che dovessero eventualmente svolgersi nei locali dell'amministrazione, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di osservare la pertinente normativa primaria e secondaria vigente in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di applicare ai lavoratori dipendenti impiegati per l'esecuzione del servizio condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolge il servizio.

Art. 13 Divieto di cessione del contratto

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere, in tutto o in parte, il contratto stipulato con l'Amministrazione procedente, a pena di nullità della cessione medesima.

Art. 14 Pubblicità

In ogni atto, documento e iniziativa realizzate in esecuzione del presente capitolato, l'affidatario sarà tenuto ad evidenziare che l'azione è stata cofinanziata dal Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, impiegando a tal fine i loghi ufficiali dell'Unione Europea e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

Art. 15 Norme sulla riservatezza

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta saranno utilizzati dall'Amministrazione appaltante esclusivamente ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'affidatario, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali. Con l'invio delle offerte, i concorrenti esprimono il loro consenso al suindicato trattamento.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni tecniche ed amministrative, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dalle amministrazioni e/o da soggetti terzi, sulle attività oggetto del servizio.

Art. 16 Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia o risoluzione del contratto, non risolvibili previo tentativo di componimento bonario, saranno devolute all'autorità giurisdizionale competente.

Il Foro competente è in via esclusiva quello di Roma.

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 17 Requisiti per la partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati all'art. 34, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006.

È fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio), così come è fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare in diversi R.T.I. o in diversi Consorzi, pena, in ogni caso, l'esclusione dell'impresa e del/i concorrente/i in forma associata (R.T.I. o Consorzio) al quale l'impresa stessa partecipa.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche gli organismi senza fini di lucro. Ai fini dell'ammissibilità deve potersi rilevare dallo statuto la compatibilità dello stesso con il servizio richiesto. In modo particolare, tra le attività previste dallo statuto, seppure in via strumentale e secondaria e con fini accessori rispetto alle finalità principali, devono essere previste anche attività e/o compiti aventi rilevanza economica che, limitatamente al settore di pertinenza, permettano di identificare il soggetto come "operatore economico" e siano coerenti con l'oggetto del servizio richiesto con il presente appalto. L'impossibilità di rilevare le suddette caratteristiche, perché inesistenti o perché non emergenti dalla documentazione prodotta, comporta l'esclusione dalle successive fasi della procedura.

Il concorrente dovrà possedere i seguenti requisiti minimi di partecipazione, pena l'esclusione della gara:

- a) **iscrizione** per attività inerenti il presente servizio nel **Registro delle imprese** o in uno dei registri professionali o commerciali del Paese di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs n. 163/2006;
- b) **insussistenza di alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006;**
- c) **n. 2 (due) referenze bancarie** in originale ed intestate all'amministrazione procedente attestanti la solidità finanziaria ed economica del concorrente; le referenze non devono avere data anteriore a mesi sei rispetto alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

- d) **fatturato globale**, IVA esclusa, riferito agli ultimi tre esercizi approvati alla data di pubblicazione della presente procedura di gara pari ad **€ 578.000,00 (cinquecentosettantottomilaeuro/00)** equivalente a due volte l'importo posto a base di gara;
- e) **fatturato specifico**, IVA esclusa, relativo all'esecuzione di servizi analoghi o simili a quello oggetto del presente appalto e riferito agli ultimi tre esercizi approvati alla data di pubblicazione della presente procedura di gara **complessivamente pari ad almeno € 289.000,00 (duecentottantanovemilaeuro/00)**, così ripartiti:
- **almeno € 100.000,00** (centomilaeuro/00) per servizi di ricerca in materia di immigrazione;
 - **almeno € 189.000,00** (centottantanovemilaeuro/00) per servizi di promozione culturale.

Ai sensi dell'art. 41 comma 2 del D.lgs. n. 163/2006 come modificato dall'art. 1 comma 2 bis lett. b) della L. n. 135/2012, si precisa che il requisito di fatturato globale e specifico è previsto per i motivi di seguito indicati:

assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di: 1) capacità economica proporzionata al valore del contratto tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell'impresa fornitrice con l'impegno prescritto dal contratto aggiudicato; 2) capacità tecniche ed organizzative, idonee a garantire un adeguato ed elevato livelli qualitativo dei servizi.

Nella quantificazione del menzionato requisito è stato utilizzato un metodo di calcolo integralmente rispettoso dei criteri individuati ed indicati al riguardo dalla giurisprudenza amministrativa e dalla prassi di riferimento.

A quanto sopra si aggiunga che, al fine di incentivare la partecipazione in forma associata alla gara da parte degli operatori economici del settore di riferimento e, conseguentemente, di favorire anche la partecipazione di piccole e medie imprese di settore potenzialmente interessate, nella presente gara viene incentivata la partecipazione di RTI o consorzi.

Art. 18 Condizioni di partecipazione. RTI e consorzi

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

È ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006. I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere *b) e c)*, del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare (con la dichiarazione conforme al modello di cui all' "Allegato n.1 al presente Disciplinare di gara), per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione sia del Consorzio sia dei consorziati.

È consentita la partecipazione da parte di R.T.I. e Consorzi ordinari di concorrenti, anche se non ancora costituiti (quindi, raggruppandi e costituendi); in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il R.T.I. o il Consorzio ordinario e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il Contratto d'appalto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Per la partecipazione dei Consorzi stabili vale quanto stabilito all'articolo 36 del D.Lgs. n. 163/2006.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

Per una maggior comprensione di quanto richiesto nell'art 17 "requisiti di partecipazione" si tenga conto che, in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo o consorzio di imprese:

- **i requisiti di carattere generale di cui alle lettere a) e b)** del precedente art. 17 devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al R.T.I. (costituito o costituendo); in caso di Consorzio costituendo ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, da tutte le imprese che ne prendono parte; in caso di Consorzio ordinario di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate; in caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del D.Lgs n. 163/2006, dal Consorzio medesimo e dalle imprese che con esso partecipano alla presente gara;
- **il requisito di cui alla lettera c)** indicato al precedente art. 17 deve essere posseduto complessivamente dal RTI o Consorzio;
- **il requisito del fatturato globale di cui alla lettera d)** del precedente art.17 deve essere posseduto complessivamente dal RTI o Consorzio, a condizione che la mandataria del RTI costituito/costituendo, oppure, in caso di Consorzio, una delle imprese consorziate che partecipano alla presente gara, posseda almeno il 60% del requisito; mentre il restante 40% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti; la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ad eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Pertanto ciascuna impresa componente il RTI o il Consorzio dovrà dichiarare il proprio importo di fatturato. In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, il requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio medesimo;
- **il requisito del fatturato specifico di cui alla lettera e)** del precedente art. 17 (complessivamente inteso: ossia la sommatoria dei fatturati minimi per ciascuna delle due categorie di servizi specifici), deve essere posseduto dal soggetto mandatario almeno per il 60% (€ 173.400,00), mentre la restante quota deve essere posseduta cumulativamente dai mandanti, ognuno dei quali deve possedere, comunque, almeno il 10% (€ 28.900,00) del fatturato specifico. Nelle dichiarazioni dovranno essere indicati espressamente gli importi di fatturato, la denominazione e la natura giuridica dei committenti. Si precisa al riguardo che:
 - fermi i limiti sopra indicati, ai fini del calcolo delle percentuali ciascun componente del consorzio o raggruppamento costituito o costituendo, può avere fatturato specifico anche solo per una delle due categorie di servizi specifici indicati;
 - il raggruppamento o il consorzio deve comunque raggiungere nel suo complesso entrambi i fatturati minimi richiesti per ciascuna categoria di servizio specifico.

Per le imprese che abbiano avviato l'attività da meno di tre anni i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività: fatturato richiesto/ 3 * numero anni di attività.

Si applica, in ogni caso, la previsione di cui all'art. 41 comma 3 del D.lgs. n. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni sopra elencate dovranno essere rese secondo i modelli allegati al presente disciplinare.

Art. 19 Avvalimento

In conformità all'art. 49 del D.Lgs. n. 13/2006 e s.m.i., il concorrente che intenda fare ricorso all' "avvalimento" dovrà produrre la seguente documentazione ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e della utilizzazione dei mezzi tecnici e/o economici per l'esecuzione dell'appalto:



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

- 1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria;
- 2) dichiarazione resa anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante:
 - a. il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - b. l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata del Contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - c. la non partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006, né che si trova in una delle situazioni di cui al medesimo articolo 34, comma 2, con una delle altre imprese che partecipano alla presente gara;
- 3) l'originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del Contratto ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 20 Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà, a pena di esclusione:

- essere redatta in lingua italiana;
- pervenire entro le **ore 13:00** del giorno **19 settembre 2013** al seguente indirizzo:

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione - Divisione I

Via Forno n. 8 – Pal. C – stanza n. 404

00192 – Roma

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere chiusa in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura al fine di garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, recante sul fronte la denominazione dell'offerente e degli eventuali *partner*, completa di indirizzo ed e-mail e recante la dicitura: **"NON APRIRE – Procedura aperta per l'appalto di servizi per l'organizzazione e la realizzazione di eventi di informazione e promozione del portale dell'integrazione"**.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio sopra menzionato, con l'attestazione del giorno e dell'ora d'arrivo (l'orario sarà riportato solo nel caso in cui il plico venga recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione). Le offerte presentate a mano ovvero a mezzo corriere dovranno essere consegnate unicamente presso i locali di cui al presente articolo. Non saranno accettate le offerte consegnate all'ufficio passi o all'ufficio postale del Ministero.

L'orario di ricezione è dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, con esclusione dei giorni festivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione procedente ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suindicato termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine stabilito. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale, nonché per i plichi consegnati all'ufficio postale o all'ufficio passi del Ministero e pervenuti all'indirizzo di destinazione riportato nel presente articolo oltre il



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

prescritto termine di scadenza. I plichi in questione non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Art. 21 Contenuto dell'offerta

Il plico di cui al precedente art.20 dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione dell'offerente e la dicitura, rispettivamente:

"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";

"BUSTA B - OFFERTA TECNICA";

"BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA".

Busta A – Documentazione amministrativa

Nella **Busta "A"** devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti che costituiscono i requisiti minimi per l'ammissione, e pertanto, la mancanza o insufficienza di anche un solo requisito costituisce causa di esclusione:

I) Dichiarazione di possesso dei requisiti di ordine generale e di inesistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

La dichiarazione, che costituisce anche domanda di partecipazione alla gara - redatta sulla base del modello di cui all'**Allegato n. 1 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione**", dovrà essere debitamente datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da persona munita da comprovati poteri di firma, con allegata copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 in corso di validità, a pena di esclusione. La predetta dichiarazione dovrà attestare:

- a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., con indicazione dell'attività per la quale si è iscritta, il numero e la data di iscrizione, la durata e la data di termine, la forma giuridica;
- b) che il servizio di cui alla presente procedura è compatibile con lo statuto dell'ente (allegare copia dello statuto conforme all'originale - anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000 - evidenziando la parte rilevante ai fini dell'accertamento della suddetta compatibilità (esclusivamente per gli enti senza fine di lucro);
- c) l'inesistenza delle condizioni di non ammissibilità e di esclusione dalla partecipazione alle gare e agli affidamenti delle concessioni e degli appalti e subappalti di lavori, forniture e servizi e di stipula dei relativi contratti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., all'art. 9, comma 2, lettere a), b), c) del D.Lgs. n. 231/2001, nonché all'art. 1 bis, comma 14 della L. 383/2001;
- d) l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla L. n. 68/1999. Nel caso di partecipanti non soggetti a tale obbligo, va allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la non soggezione agli obblighi di cui alla legge citata, con indicazione esplicita della motivazione;
- e) la regolarità nei confronti degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- f) la regolarità della posizione previdenziale ed assicurativa e dei relativi versamenti presso INPS ed INAIL;
- g) la regolarità nei confronti delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

- h) il rispetto delle norme sul contratto di lavoro di categoria, dello Statuto dei lavoratori e tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari concernenti le assicurazioni sociali;
- i) la composizione della struttura organizzativa ed operativa del concorrente;
- j) il numero medio annuo dei dipendenti e numero dei dirigenti impiegati nell'ultimo triennio;
- k) l'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o la sussistenza di una siffatta situazione di controllo che non abbia influito sull'autonoma formulazione dell'offerta, con l'indicazione del concorrente con cui sussiste detta relazione (in tale ultimo caso, in aggiunta andranno allegati, in separata busta chiusa, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sull'autonomia nella formulazione dell'offerta);
- l) il fatturato globale dell'ultimo triennio, secondo quanto previsto dagli artt. 17 e 18 del presente disciplinare;
- m) il fatturato specifico dell'ultimo triennio, secondo quanto previsto dagli artt. 17 e 18 del presente disciplinare.

Regole in caso di presentazione dell'offerta in RTI o Consorzio

Pena l'esclusione dalla gara, la dichiarazione conforme al modello di cui all'Allegato 1 del presente disciplinare di gara dovrà essere presentata da ciascuna singola impresa componente il R.T.I., sia costituito sia costituendo;

in caso di Consorzio costituendo ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese che ne prendono parte;

in caso di Consorzio di cui alla lettera *e*) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 la dichiarazione dovrà essere presentata dal Consorzio medesimo e da ciascuna delle imprese consorziate;

in caso di Consorzio di cui alle lettere *b*) e *c*) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, dal Consorzio medesimo e dalle imprese che con esso partecipano alla presente procedura.

In caso di R.T.I. costituendo, ovvero di consorzio non ancora costituito, la dichiarazione di cui all'Allegato 1 al presente disciplinare di gara, resa dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma di ogni impresa raggruppanda/consorzianda, dovrà:

- indicare a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza (solo per i R.T.I.);
- contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di consorzi di cui alle lettere *b*) e *c*) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, la dichiarazione di cui all'Allegato 1 al Disciplinare, resa dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma, dovrà indicare quali sono le imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, e dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

II) Dichiarazioni sostitutive di certificazione, attestanti l'insussistenza, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., da redigersi e sottoscrivere da parte dei soggetti indicati nell' "Allegato n. 2 Elenco soggetti sottoposti a verifica antimafia", secondo il modello "Allegato n. 3 Dichiarazione sostitutive antimafia".

Pena l'esclusione dalla gara, tali dichiarazioni dovranno essere presentate da ciascuna singola impresa componente il R.T.I., sia costituito sia costituendo;

- o in caso di Consorzio costituendo ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese che ne prendono parte;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

- o in caso di Consorzio di cui alla lettera *e*) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 la dichiarazione dovrà essere presentata dal Consorzio medesimo e da ciascuna delle imprese consorziate;
 - o in caso di Consorzio di cui alle lettere *b*) e *c*) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, dal Consorzio medesimo e dalle imprese che con esso partecipano alla presente procedura.
- III) N. 2 (due) referenze bancarie** in originale ed intestate all'amministrazione procedente **attestanti la solidità finanziaria ed economica del concorrente**. Le referenze non devono avere data anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza fissata per la presentazione della domanda di partecipazione. Le predette referenze, in caso di R.T.I. costituendo o costituito ovvero di consorzio, dovranno riferirsi ai medesimi nel complesso considerati (cfr. precedente art. 18).
- IV) Cauzione provvisoria** ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. n. 163/2006 pari al 2% dell'importo a base di gara e pertanto pari ad € 5.780,00 (cinquemilasettecentoottaeuro/00), fatte salve le specifiche disposizioni indicate al precedente art. 7 "Garanzia provvisoria". Nel caso di R.T.I. o Consorzi il versamento è unico.
- V) Attestazione di avvenuto pagamento a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici del contributo pari ad € 20,00** (ventieuro/00). Il pagamento del predetto contributo va effettuato, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, commi 65 e 67 della L. 23 dicembre 2005, n. 266, dalla deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici del 21 dicembre 2011 (in G.U. n. 30 del 6 febbraio 2012) e successive integrazioni e modifiche nonché dalle istruzioni operative relative pubblicate dall'Autorità sul proprio sito www.avcp.it, con le modalità definite dalla stessa Autorità. Il CIG che identifica la procedura è 5271103BCA. Nel caso di R.T.I. o Consorzi il versamento è unico.

Inoltre il RTI/Consorzio dovrà inserire nella Busta A "Documentazione amministrativa" i seguenti documenti/dichiarazioni:

- in caso di RTI/Consorzio costituito, dovrà essere presentata **copia autentica del mandato collettivo** irrevocabile con rappresentanza (con indicazione delle quote di attività che verranno eseguite da ciascuna impresa), conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- in caso di Consorzio stabile di cui all'art. 34 lett. c), dovrà essere presentata **copia della delibera dell'organo competente con cui sia stato disposto di operare esclusivamente in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni**;
- in caso di RTI costituendo, ovvero di Consorzio non ancora costituito, la dichiarazione di cui all'Allegato 1 al presente disciplinare, resa dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma di ogni impresa raggruppanda/consorziando, dovrà:
 - (solo per i RTI) indicare a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e le quote di attività di ciascuna impresa;
 - contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - in caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, la dichiarazione di cui all'allegato1 del presente disciplinare, resa dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma, dovrà indicare quali



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

sono le imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre, ex artt. 36 comma 5 e 37 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

In caso di ricorso al cd. 'avvalimento', dovrà essere inserita nella Busta A "Documentazione amministrativa" la documentazione indicata al precedente art. 19.

La stazione appaltante, o per essa la commissione di gara, si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. n. 163/2006, di richiedere, anche a mezzo fax/mail/posta, ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h), del D.Lgs. n. 163/2006, e di quant'altro stabilito dall'art. 49, comma 3, del Decreto stesso, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria.

Si precisa infine che in caso di certificazioni/attestazioni ecc. rilasciati in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, anche la traduzione giurata.

Busta B – Offerta tecnica

La Busta B, riportante la dicitura "Busta B – Offerta tecnica", deve contenere, pena l'esclusione:

1. Il progetto tecnico (**del numero massimo di 25 pagine in formato Arial, carattere 10, interlinea 1,5, n. 40 righe per pagina, esclusi eventuali grafici e tabelle**), con la descrizione delle attività previste al precedente art. 2 ed il dettaglio di tutto quanto richiesto nel presente capitolato, delle caratteristiche e delle modalità di erogazione dei servizi richiesti, degli aspetti organizzativi e temporali e di ogni altro elemento che il concorrente ritenga utile per consentire un'adeguata valutazione dell'offerta.

Il progetto deve essere siglato in ogni pagina e sottoscritto all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi e consorzi, le sigle e la firma devono essere apposte dai legali rappresentanti dei singoli componenti il costituendo raggruppamento o consorzio.

Al progetto tecnico dovrà essere allegato l'elenco dei componenti del gruppo di lavoro corredato dai relativi *Curricula vitae* debitamente sottoscritti dagli interessati, sulla base del modello "**Allegato n. 4 risorse umane**".

Sono escluse dalla gara le offerte presentate per una sola parte degli interventi richiesti.

Busta C – Offerta economica

La Busta C, riportante la dicitura "Busta C – Offerta economica", deve contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica la quale deve essere redatta sulla base del modello "**Allegato n. 5 Offerta economica**" e deve indicare:

- il prezzo globale offerto, espresso in cifre ed in lettere (al netto dell'IVA) e l'importo relativo ai servizi indicati al precedente art. 2;
- l'importo relativo agli oneri di sicurezza;
- l'indicazione del dettaglio del costo orario, al netto d'IVA, per giornate/uomo (onnicomprensivo di tutte le spese) delle figure professionali che costituiscono il gruppo di lavoro di cui al precedente art. 3.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi e di consorzi, devono essere altresì specificate le quote parti di competenza di ciascun componente.

In caso di subappalto, dovrà altresì essere specificata la tipologia delle attività che si intendono subappaltare.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

L'offerta economica deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante dell'impresa. Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi o di consorzio, le sigle e la firma devono essere apposte dai legali rappresentanti dei singoli componenti il costituendo raggruppamento/consorzio.

Ai fini della congruità dei costi si fa richiamo al Manuale delle regole di ammissibilità delle spese dichiarate per il sostegno dell'UE nell'ambito del Programma Generale "Solidarietà e Gestione dei Flussi Migratori" (Versione IV – 16 marzo 2011), redatto dalla Commissione Europea (http://www.interno.gov.it/mininterno/export/sites/default/it/assets/files/21/0557_Manuale_Spese_Ammissibili_v4.pdf) ed alla Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2/02/2009 (pubblicata sulla GURI n. 117 del 22/05/09).

Ogni partecipante e ogni raggruppamento potrà presentare un'offerta soltanto. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dal medesimo soggetto, da sé solo o in raggruppamento, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in raggruppamento, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese collegate, sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei raggruppamenti ai quali le imprese eventualmente partecipano.

Art. 22 Validità dell'offerta

Le offerte tecniche ed economiche si intendono valide e vincolanti per i soggetti offerenti. Le stesse pertanto non possono essere ritirate, modificate o integrate.

L'offerta ha validità di 180 giorni dalla scadenza fissata per la sua presentazione.

Nel caso in cui non sarà possibile addivenire all'aggiudicazione in tali termini, sarà cura dell'amministrazione chiedere ai partecipanti, con comunicazione formale, di confermare la propria offerta per un ulteriore periodo indicato nella predetta comunicazione e di prorogare la validità della garanzia provvisoria per la medesima durata.

Art.23 Modalità e criteri di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006.

Non sono ammesse offerte: in aumento, incomplete, parziali, indeterminate, sottoposte a condizione, a riserva, o che sollevino eccezioni o non accettino clausole contenute nel capitolato.

Si precisa che l'Amministrazione procedente si riserva il diritto:

- a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs n. 163/2006;
- b) di sospendere, annullare, reindire o non aggiudicare la gara.

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86 comma 2, 87, 88 e 89 del D.Lgs. n. 163/2006 e delle disposizioni attuative del D.P.R. n. 207/2010.

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in base ai parametri della seguente tabella:

A - Offerta tecnica	Punti 80
B - Prezzo complessivo	Punti 20



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

La valutazione dell'offerta tecnica farà riferimento ai seguenti elementi e punteggi:

Qualità complessiva dell'offerta tecnica, intesa come completezza, chiarezza e rispondenza della stessa ai contenuti del presente capitolato	Max 25 punti
Condizioni di cantierabilità dell'offerta tecnica, con specifico riferimento all'Azione 1, in termini di: <ul style="list-style-type: none">• <i>comprovata e capillare copertura di tutto il territorio nazionale</i>• <i>immediata possibilità di avvio delle azioni/iniziative programmate, sussistendo tutte le condizioni tecniche, operative e di contesto in grado di assicurarne l'implementazione</i>	Max 8 punti <ul style="list-style-type: none">• <i>Max 4 punti</i>• <i>Max 4 punti</i>
Capacità di animazione territoriale, con specifico riferimento all'Azione 2, in termini di: <ul style="list-style-type: none">• <i>capacità di coinvolgimento degli stakeholder territoriali</i>• <i>modalità di realizzazione degli incontri in termini di logistica e servizi</i>• <i>qualità, originalità e creatività degli eventi culturali</i>• <i>capillarità della distribuzione territoriale degli incontri</i>	Max 18 punti <ul style="list-style-type: none">• <i>Max 5 punti</i>• <i>Max 5 punti</i>• <i>Max 5 punti</i>• <i>Max 3 punti</i>
Valore aggiunto rispetto allo standard minimo richiesto <ul style="list-style-type: none">• <i>n. di incontri superiori ai 10 previsti nel capitolato</i>• <i>organizzazione di servizi di conciliazione strumentali a facilitare la partecipazione delle donne agli eventi programmati</i>	Max 14 punti <ul style="list-style-type: none">• <i>2 punti per ogni incontro aggiuntivo, sino al max di 10 punti</i>• <i>4 punti</i>
Coerenza e congruenza dei risultati attesi rispetto alle attività proposte e all'approccio metodologico	Max 5 punti
Esperienza e impegno delle risorse umane impiegate	Max 5 punti
Adeguatezza del modello organizzativo proposto rispetto al servizio e agli aspetti relazionali con la stazione appaltante	Max 5 punti

Ai fini dell'attribuzione del punteggio riferito al prezzo complessivo richiesto sarà applicata la seguente formula:

$$Pa = (Pb/P) * Pm$$

Pa è il punteggio assegnato ad ogni offerta economica

Pb è il prezzo dell'offerta più bassa

P è il prezzo dell'offerta in esame

Pm è il massimo punteggio pari a 20.

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Il servizio potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida purché abbia totalizzato almeno 60/100 punti. Nel caso in cui più offerte ottengano parità di punteggio si procederà mediante sorteggio pubblico.

Art. 24 Nomina della commissione e svolgimento della gara

L'esame delle offerte pervenute entro i termini previsti dal precedente art. 20, sarà effettuato da un'apposita commissione nominata con decreto del Direttore Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione.

I lavori della commissione avranno inizio, presso la sede dell'Amministrazione in via Fornovo, n.8, Roma, nella data che sarà comunicata agli offerenti tramite e-mail.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

Alle sedute pubbliche della Commissione potrà presenziare un rappresentante per ciascun partecipante, munito dell'originale di apposita delega scritta rilasciata dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

A tal fine, il nominativo del rappresentante dovrà essere comunicato mediante e-mail all'indirizzo PEC dgimmigrazione@mailcert.lavoro.gov.it, entro due giorni lavorativi precedenti la data di seduta, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia, nonché con l'indicazione dei relativi poteri o degli estremi della procura speciale.

L'accesso e la permanenza dei rappresentanti dei concorrenti nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione. Al fine di consentire al personale del Ministero di procedere all'identificazione, l'incaricato del concorrente dovrà presentarsi all'ingresso visitatori almeno 15 minuti prima degli orari fissati per ciascuna delle sedute aperte al pubblico.

Art. 25 Apertura dei plichi contenenti le offerte e verifica della documentazione

L'apertura dei plichi e delle offerte avverranno in seduta pubblica a cura della commissione sopra indicata la quale procederà:

- ▶ alla verifica della integrità dei plichi pervenuti, della tempestività della ricezione della documentazione;
- ▶ all'apertura dei plichi medesimi ed alla verifica della presenza delle tre buste A, B e C;
- ▶ all'apertura della Busta A di ciascun plico ed alla verifica della documentazione in essa contenuta;
- ▶ al sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006.

Art. 26 Verifica documentazione presentata dai concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006

Successivamente alla verifica della documentazione amministrativa, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, la commissione provvederà ad effettuare la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti per la partecipazione alla presente gara in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale del 10% dei medesimi, arrotondato all'unità superiore.

A pena di esclusione, i concorrenti sorteggiati dovranno presentare, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta dell'amministrazione, la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara inerenti i seguenti requisiti speciali:

1) fatturato globale d'impresa riferito agli esercizi 2010-2011-2012: mediante copia conforme o autentica, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, dei bilanci relativi al triennio considerato, corredati della nota interpretativa e della documentazione comprovante l'avvenuto deposito, ovvero, in alternativa, per le società di persone e per le imprese individuali, del Modello Unico, completo di tutti gli allegati, relativo ai redditi prodotti nel triennio, corredato della relativa nota di trasmissione;

2) fatturato specifico riferito agli esercizi 2010-2011-2012: mediante copia dichiarata conforme all'originale dei contratti e delle relative fatture emesse da cui si evince il fatturato dei servizi svolti nel triennio di riferimento;

Ove tale verifica abbia esito negativo, ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, si procederà all'esclusione del concorrente alla gara ed all'escussione della relativa cauzione provvisoria nonché alla segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Art. 27 Apertura e valutazione delle offerte tecniche

La commissione procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste "B - Offerta tecnica" ed alla constatazione della presenza in ciascuna di esse di tutti i documenti contenuti, nel giorno



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

ora e luogo che saranno comunicati dall'amministrazione appaltante, tramite e-mail, all'indirizzo riportato dall'offerente sulla busta contenente l'offerta ed in seduta riservata all'esame delle offerte tecniche ed all'assegnazione dei relativi punteggi.

Art. 28 Apertura e valutazione delle offerte economiche

L'apertura delle buste "C – Offerta economica" sarà effettuata in seduta pubblica, nel giorno ora e luogo che saranno comunicati dall'amministrazione appaltante, tramite /e-mail, all'indirizzo riportato dall'offerente sulla busta contenente l'offerta.

Nel corso della seduta la commissione, previa lettura dei punteggi assegnati per l'offerta tecnica, procederà:

- all'apertura della busta C delle offerte non escluse ed alla lettura dei prezzi offerti;
- all'attribuzione dei relativi punteggi.

Successivamente la commissione procederà in seduta riservata all'esame formale delle offerte economiche, escludendo quelle difformi da quanto richiesto ai sensi del presente capitolato e segnalando all'Amministrazione procedente la presenza di eventuali offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86 e segg. del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ai fini della successiva attivazione, da parte del responsabile del procedimento, del procedimento di verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 29 Aggiudicazione provvisoria e definitiva

A conclusione dell'esame delle offerte economiche nonché della valutazione sulla congruità delle offerte anormalmente basse compiuta dalla commissione all'esito del procedimento di verifica di cui all'art. 88 del D.Lgs. n. 163/2006, la medesima commissione procederà alla formulazione della graduatoria provvisoria ed alla conseguente dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria della gara con riserva della verifica delle dichiarazioni presentate in sede di partecipazione alla gara ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

Il servizio potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida purché abbia totalizzato almeno 60/100 punti. Nel caso in cui più offerte ottengano parità di punteggio si procederà mediante sorteggio pubblico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà a richiedere all'aggiudicatario, nonché al concorrente che segue in graduatoria – se non già compresi fra i concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48 comma 1 del predetto D.Lgs. n. 163/2006 - di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria nonché tecnici attraverso la presentazione della documentazione comprovante i predetti requisiti, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta, qualora gli stessi documenti non siano stati già presentati in sede di sorteggio pubblico.

Qualora la predetta documentazione non venga fornita ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente, fermo quanto ulteriormente previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'aggiudicazione provvisoria è soggetta all'approvazione da parte della stazione appaltante nei termini e secondo le modalità di cui agli artt. 11 e 12 del D.Lgs. n. 163/2006. In seguito all'approvazione, l'aggiudicazione, divenuta definitiva, verrà comunicata a tutti i concorrenti secondo quanto previsto all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 ed acquisterà efficacia dopo la positiva conclusione della verifica della sussistenza in capo all'aggiudicatario dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta.

La stazione appaltante si riserva, altresì, di richiedere all'aggiudicatario ed eventualmente agli altri concorrenti presenti in graduatoria, pena l'esclusione dalla gara, di rinnovare le dichiarazioni già rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ai fini della



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

partecipazione alla gara, attestanti che il concorrente non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 30 Ulteriori cause di esclusione dalla procedura

Oltre quanto già indicato nel presente capitolato d'oneri e disciplinare di gara e dalla vigente normativa, non sono ammesse a partecipare alla gara e saranno dunque escluse:

- le offerte inoltrate da soggetti che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme (è fatto divieto di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio);
- le offerte non corredate da tutte le dichiarazioni e dalla documentazione richiesta nel presente capitolato;
- le offerte non corredate dalla garanzia provvisoria;
- le offerte pervenute oltre il termine prescritto nel presente capitolato, non presentate in plico chiuso, non sigillato sui lembi di chiusura, non costituite da tre buste interne, come prescritto nel presente capitolato;
- le offerte prive di sottoscrizione da parte del/dei soggetti legittimati.

Art. 31 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è designato il dott. Alessandro Lombardi, dirigente della Divisione I della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Art. 32 Chiarimenti ed informazioni

Le richieste di chiarimento o approfondimenti dovranno essere inviate esclusivamente per posta elettronica, entro e non oltre 10 giorni precedenti la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, al seguente indirizzo e-mail dgimmigrazione@mailcert.lavoro.gov.it.

Le risposte verranno inviate all'indirizzo mail del mittente.

I quesiti dovranno riportare obbligatoriamente, a pena di mancata risposta, il seguente oggetto: "Procedura aperta eventi portale integrazione. QUESITO".

Le risposte ai quesiti più frequenti o rilevanti saranno pubblicate sul sito internet dell'amministrazione appaltante www.lavoro.gov.it.

Sul medesimo sito Internet saranno pubblicate tutte le informazioni relative al presente procedimento.

Art. 33 Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificamente dal presente capitolato d'oneri e dal disciplinare di gara si fa espressamente rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale, nonché a quanto previsto nella Determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012 dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Il Direttore Generale
Natale Forlani



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

ELENCO ALLEGATI	
Allegato n.1	Dichiarazione sostitutiva di certificazione
Allegato n.2	Elenco soggetti sottoposti a verifica antimafia
Allegato n.3	Dichiarazione antimafia
Allegato n.4	Risorse umane
Allegato n.5	Offerta economica